

RINNOVO ANASTE NON A QUESTE CONDIZIONI

**FP CGIL, CISL FP, FISASCAT CISL, UIL FPL, UILTUCS,
NON SOTTOSCRIVONO IL CCNL ANASTE 2020/2022.**

A seguito di una lunga ed estenuante trattativa durata quasi due anni e nonostante alcuni miglioramenti raggiunti durante l'ardua e faticosa negoziazione con le federazioni di categoria associate alle confederazioni di Cgil, Cisl e Uil, **ANASTE ha sottoscritto il CCNL 2020-22 con organizzazioni che non possono dirsi certo maggiormente rappresentative.** Scelta inspiegabile a fronte delle richieste di FP CGIL, CISL FP, FISASCAT CISL, UIL FPL, e UILTUCS di proseguire la negoziazione per giungere a quell'intesa auspicata dalle tante lavoratrici e dai tanti lavoratori che operano nel settore.

L'articolato contrattuale presenta numerose criticità che penalizzano lavoratrici e lavoratori e si distanzia dai CCNL di settore sottoscritti dalle OO.SS. Confederali:

- Non è prevista l'integrale retribuzione per i primi tre giorni di malattia (cosiddetta carenza)
- Non sono previsti i dei tempi di vestizione/svestizione
- È prevista la libertà di licenziare le lavoratrici e i lavoratori, stabilendo un periodo di comporto di soli 140 giorni in tre anni.
- È prevista una maggiorazione insufficiente per il lavoro supplementare, e non in linea con gli altri contratti di settore
- È prevista l'abolizione dei permessi ex festività sopresse e la riduzione del numero di ROL
- La previsione di un importo risibile a titolo di una tantum, pari ad Euro 300,00, da corrispondersi in 15 comode rate mensili è l'ennesima presa in giro
- Non sono previste le indennità professionali per tutte le professioni sanitarie ma solo per gli infermieri (una evidente discriminazione)
- Sulla parte economica i tabellari approvati non sono assolutamente in linea con gli altri CCNL di settore 2020/22 rinnovati o in fase di rinnovo, determinando gli ormai noti effetti negativi del cosiddetto dumping salariale.
- Non è prevista alcuna garanzia per il personale dipendente nei casi di cambi di gestione

La scelta di ANASTE di procedere alla sottoscrizione separata inficia tutto il paziente e responsabile lavoro messo in campo dalle OOSS per provare a sanare il precedente strappo operato dall'Associazione, dimostrando, ancora una volta, una scelta netta e precisa di perseguire una strada che conduce al di fuori dei perimetri minimi della dignità del lavoro e della valorizzazione economica e professionale di chi opera nel settore socio-sanitario-assistenziale.

Per dare dignità alle lavoratrici ed ai lavoratori, FP CGIL, CISL FP, FISASCAT CISL, UIL FPL, e UILTUCS metteranno in campo, sin da subito, tutte le iniziative utili alla loro tutela.

